



CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI
COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 197

del 24.10.2011

OGGETTO

Ricorso al TAR azionato dal Comune di Molfetta avverso il provvedimento del Ministero dell'Interno di riduzione dei trasferimenti per l'anno 2011.-

L'anno duemilaundici, il giorno ventiquattro del mese di ottobre nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

AZZOLLINI	Antonio	- SINDACO	- Presente
UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente
PETRUZZELLA	Pantaleo	- ASSESSORE	- Presente
BRATTOLI	Anna Maria	- ASSESSORE	- Presente
LA GRASTA	Giulio	- ASSESSORE	- Presente
MAGARELLI	Mauro Giuseppe	- ASSESSORE	- Presente
SPADAVECCHIA	Vincenzo	- ASSESSORE	- Presente
PALMIOTTI	Michele	- ASSESSORE	- Presente
CAPUTO	Mariano	- ASSESSORE	- Presente
ROSELLI	Luigi	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: **Azzollini Antonio – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Michele Camero.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito con modificazioni con la Legge 30.07.2010 n. 122 al comma 2 dell'art. 14 ha statuito che: "I trasferimenti erariali dovuti ai Comuni con popolazione superiore ai 5 mila abitanti dal Ministero dell'Interno, sono ridotti di 1.500 milioni per l'anno 2011 e di 2.500 milioni annui a decorrere dall'anno 2012", dovendo essere ripartite le riduzioni secondo criteri e modalità stabiliti in sede di conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali da recepirsi con decreto annuale del Ministero degli Interni;
- con il Decreto del Ministero dell'interno 09.12.2010 (G.U. n. 292 del 15.12.2010), sono stati determinati gli importi delle riduzioni dei trasferimenti erariali per l'anno 2011; detto Decreto stabilisce nelle premesse che per determinare i Comuni con popolazione superiore a 5 mila abitanti, "occorre riferirsi alla popolazione ISTAT dell'anno 2009", ed all'art. 2 "una riduzione dei trasferimenti per un ammontare pari all'11,722% rispetto all'importo assunto a base di riferimento per la riduzione";
- l'allegato al D.M. riportante a fianco dell'indicazione di ciascun Comune, l'ammontare della riduzione, determina per il Comune di Molfetta l'importo di € 2.423.720,32;
- il taglio operato per questo Comune (popolazione residente al 31.12.2009: 59.923, dati ISTAT) è squilibrato rispetto ad altri Comuni della medesima Provincia con popolazione maggiore (Altamura 69.214 abitanti riceve un taglio inferiore di 600 mila euro rispetto a Molfetta) o equivalente (Bitonto con popolazione di 56.302 addirittura un taglio inferiore rispetto a Molfetta di 1 milione di euro), circostanza che ha indotto questo Ente ad un approfondimento dei percorsi utilizzati dal Ministero per l'operazione di riduzione;
- da tale esame infatti emerge che per questo Comune è stata erroneamente considerata all'interno della base di riferimento per la riduzione, la somma di € 5 milioni erogati annualmente ai sensi delle Leggi 174/2002 e 350/2003 sul cap. 7253 del Bilancio dello Stato, a titolo di rimborso per il pagamento delle rate di ammortamento mutui dei lavori per la diga foranea, opera di rilevanza nazionale;
- devesi segnalare che quel contributo è assegnato con destinazione vincolata allo scopo di consentire al Comune di Molfetta di pagare le rate di ammortamento di specifici mutui. In assenza questo Ente non avrebbe assunto le relative obbligazioni giuridiche in essere che sono in piena linea di coerenza rispetto alle indicazioni delle Leggi di finanziamento; in conclusione il Comune di Molfetta ha assunto obbligazioni per conto dello Stato ed in luogo dello Stato centrale;
- è dunque di tutta evidenza, che il contributo di 5 milioni di Euro, va sottratto dalla base sulla quale effettuare la riduzione non rientrando del resto in nessuna delle voci che costituiscono il sistema dei trasferimenti erariali agli EE.LL. a norma dell'art. 1 del Decreto L.vo 244/1997;
- conseguentemente, il Comune di Molfetta subirebbe una riduzione dei trasferimenti superiori alla percentuale dell'11,722%, prevista dal D.M. del 09.12.2010, dando vita pertanto ad un atto illegittimo perché affetto da travisamento ed erronea valutazione dei fatti, oltre che da contraddittorietà per comportamenti contrastanti relativamente a quanto sopra esposto, circa la diversa valutazione del contributo di che trattasi e dell'altro di 1 milione di euro e, dunque viziato nel complesso da eccesso di potere;

- con nota del 15.06.2011 prot. n. 34840 il Sindaco del Comune di Molfetta ha inoltrato al Ministero dell'Interno richiesta di annullamento, in sede di autotutela, del D.M. 09.12.2010 nella parte riferita al Comune di Molfetta, rideterminando la riduzione a carico di Molfetta nel solco di quanto sopra esposto;
- con nota datata 13.07.2011 prot. n. 29468, pervenuta al protocollo generale del Comune di Molfetta al n. 42108 del 15.07.2011, il Ministero dell'Interno ha confermato il Decreto, di fatto respingendo la richiesta del Comune.

Ritenuto, pertanto, di azionare ricorso giurisdizionale al TAR competente onde impugnare il citato Decreto Ministeriale a difesa delle ragioni del Comune di Molfetta, illegittimamente così pesantemente penalizzato sul piano finanziario.

Ritenuto, all'uopo, di incaricare della difesa delle ragioni del Comune l'Avv. Annamaria Angiuli, Professore Ordinario di Diritto Amministrativo presso l'Università agli Studi di Bari.

Acquisito il parere favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1° del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lvo 18.08.2000, n. 267, per quanto di competenza, solo dal Dirigente del Settore AA.GG. sulla regolarità tecnica, mentre sul presente provvedimento non ha rilevanza il parere del Dirigente del Settore Economico-Finanziario per quanto attiene la regolarità contabile;

Visto l'art. 48 del T.U. EE.LL. approvato con D.L.vo 18.8.2000 n. 267;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e termini di legge:

DELIBERA

Per le ragioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di azionare ricorso giurisdizionale al TAR competente avverso il Decreto del Ministero dell'Interno 09.12.2010 (G.U. n. 292 del 15.12.2010) nella parte in cui ridetermina gli importi delle riduzioni dei trasferimenti erariali a carico del Comune di Molfetta.
- 2) Di incaricare del patrocinio del Comune di Molfetta l'Avv. Annamaria Angiuli, Professore Ordinario di Diritto Amministrativo presso l'Università agli Studi di Bari, con studio in Bari, alla Via Montenegro n. 2.
- 3) Di demandare al Sindaco la rappresentanza in giudizio dell'Ente nel contenzioso di cui trattasi e la procura ad litem al professionista incaricato, ai sensi dell'art. 50 del T.U. EE.LL.
- 4) Di stabilire l'obbligo per il legale di far pervenire al Comune al termine del giudizio copia di tutti gli atti, di tutti i documenti prodotti dalle rispettive parti e di tutti i verbali di causa.
- 5) Di dare atto, altresì, che, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Comunale, approvato dal C.C. con delibera n. 168 del 13.11.1996, responsabile del presente procedimento è il Dr. Pasquale la Forgia.
- 6) Di provvedere con successiva determinazione dirigenziale all'impegno di spesa di un acconto pari ad € 3.000,00 da erogarsi in favore del legale incaricato.
- 7) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. EE.LL., approvato con D.L.vo 18.08.2000, n. 267.
- 8) Di trasmettere il presente provvedimento all'U.A. Affari Legali per gli adempimenti di competenza.